

Alle Politiche

Con Lorenzin
l'ex assessore
che sui rom
citò «zio Adolf»

A un ristoratore che gli chiedeva come allontanare un gruppo di nomadi, Massimo Gnagnarini rispose scrivendo così su Facebook: «Ci aveva provato anche zio Adolf a prendere qualche rimedio, politicamente scorrettissimo, ma non gli è riuscito neanche a lui». Una frase «orrenda e sfortunata, di cui era chiaro il senso paradossale», spiega adesso, che allora però gli costò la poltrona di assessore al Bilancio del Comune di Orvieto, in quota Pd. Travolto dalle polemiche, fu costretto a dimettersi. Erano i primi di novembre. Dopo tre mesi Gnagnarini è candidato per la Camera con Civica popolare di Beatrice Lorenzin in Umbria. «Ho pagato un giusto prezzo, ora vado avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

